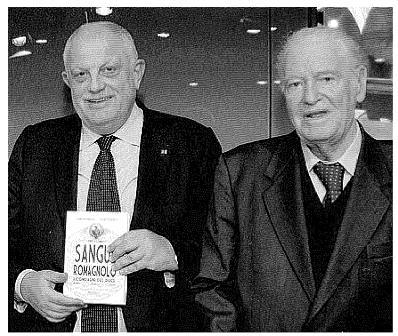
IL PREMIO RICONOSCIMENTO PER LA STORIOGRAFIA

Un tris di autori forlivesi sbanca l'Acqui Storia

Premiati Mazzuca, Luciano Foglietta e Giovanni Tassani

di OSCAR BANDINI

I FORLIVESI sbancano il premio nazionale Acqui Storia. Ben tre gli autori di casa nostra infatti che sono stati proclamati vincitori del prestigioso riconoscimento della città piemontese di Acqui Terme giunto alla 45^a edizione. Nato nel 1969 per onorare il ricordo della 'Divisione Acqui' e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943, l'Acqui Storia è divenuto anni uno dei più importanti riconoscimenti europei per la storiografia e il romanzo storico. Giancarlo Mazzuca e Luciano Foglietta sono stati premiati nella sezione storico-divulgativa per il volume 'Sangue Romagnolo. I Compagni del Duce' (Minerva edizioni). «Non sono i personaggi del libro di Mazzuca e Foglietta a rappresentare la novità del volume scrive la giuria —. Bombacci è sicuramente il più conosciuto dei tre mentre, Nanni e Arpinati lo sono meno: in questo caso vengono analizzati in profondità gli assassinii di Arpinati e Nanni a Malacappa. Sangue Romagnolo analizza nel profondo l'animo e la mentalità di un popolo sanguigno, unico nel panorama italiano e critico nei confronti del regime. Attraverso l'esame di una mentalità spiega in modo esemplare le spinte che portavano a un estremismo politico che si nutriva delle idee intorno alle quali andava formandosi la visione del mondo del 900 e Bombacci, il fondatore del Partito comunista italiano che morirà a fianco del Duce, è l'emblema di una Romagna non compresa dal resto d'Italia». Giancarlo Mazzuca, già direttore de 'Il Resto del Carlino', del 'QN' e del 'Giorno' è



INSIEME I giornalisti Giancarlo Mazzuca e Luciano Foglietta, premiati per il volume 'Sangue Romagnolo. I Compagni del Duce'

I TEMI

Tra le pagine le storie di Bombacci, Arpinati, Nanni e Giacomo Paulucci di Calboli

stato inviato al 'Corriere della Sera', vicedirettore a 'Fortune' e alla 'Voce' di Montanelli, caporedattore del 'Giornale'. Luciano Foglietta, alle soglie dei 90 anni, è il deca no dei giornalisti romagnoli. Ha lavorato nella redazione de 'Il Resto del Carlino' a Forlì, diventando capocronista a Cesena. È autore di libri di narrativa e di saggi sulla Romagna Toscana di cui è il cantore. L'altro forlivese premia-

to è Giovanni Tassani con il volume 'Diplomatico tra due guerre. Vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone' (casa editrice Le Lettere), nella sezione storico-scientifica. Tassani è autore di vari studi e libri di storia italiana tra cui quelli su Dossetti, De Gasperi, Scelba e Moro ed è stato anche assessore alla cultura del comune di Forlì. «Questo volume la giuria — si colloca all'incrocio di diversi generi storiografici. Ciò come riflesso dei differenti ruoli svolti dall'ambasciatore Paulucci di Calboli in decenni di carriera diplomatica in anni cruciali della storia d'Italia». Il 20 ottobre alle 18 al teatro Ariston di Acqui Terme si terranno le premiazioni.